

Biella Dal Comune migliaia di euro per affitti e scuola

La giunta comunale guidata da Dino Gentile ha stanziato 500mila euro per gli affitti (possono richiederlo i residenti a Biella almeno dal 15 luglio 2010) e ha introdotto la carta scuola grazie anche al contributo messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio, Ascom e Croce rossa che copriranno parte delle spese delle famiglie.

a pagina 13

SERVIZI SOCIALI

Biella stanzia 500mila euro per gli affitti

*Sostegno alla locazione del Comune
E parte la carta scuola per le famiglie*

Da Biella

Il Comune di Biella va in aiuto delle famiglie che faticano a pagare l'affitto di casa. È stato infatti pubblicato il bando per il sostegno alla locazione con scadenza 15 ottobre. «In un momento in cui i trasferimenti sono sempre minori - ha spiegato il sindaco Dino Gentile - l'amministrazione sta facendo grossi sforzi per mantenere i servizi sociali inalterati e per lanciare nuove offerte per le famiglie. La città di Biella è sempre stata molto attenta ai bisogni dei suoi abitanti ma in quest'ultimo periodo, con la carenza di risorse tutto è più difficile. Ciononostante abbiamo immediatamente cofinanziato il trasferimento regionale per il sostegno alla locazione per garantire un aiuto concreto. In tutto il Piemonte solo il 10 per cento dei Comuni lo fa e noi siamo uno di questi». Il fabbisogno previsto dal Comune ammonta a 500mila euro. Il bando è relativo ai contratti di locazione regolarmente registrati nell'anno 2009 e la domanda dovrà essere presentata, come detto, entro il 15 di ottobre in Comune, al settore servizi sociali, da parte di cittadini di

Biella che hanno la residenza almeno dal 15 luglio 2010. Altra iniziativa dei servizi sociali in favore delle famiglie è quella della carta scuola. Per chi ha figli che studiano non ci sono solo le spese per i libri, per la mensa, per lo scuolabus. Un'altra parte importante la recitano la cancelleria, gli zaini e tutto il necessario per poter svolgere le attività scolastiche. Ecco che, in un momento di forte difficoltà economica, Comune, Fondazione Cassa di Risparmio, Ascom e



Croce rossa italiana femminile si mettono assieme per creare una carta-scuola per coprire parte delle spese. Presentando l'iniziativa, in Comune, il sindaco Gentile ha posto l'accento sull'importanza di questa idea, nata nell'ambito del «settembre pedagogico» voluto dall'Anci, l'associazione nazionale Comuni italiani. «Per i libri e quant'altro - ha spiegato il primo cittadino - ci sono i contributi provenienti dalla Regione destinati a chi ha degli indicatori della situazione economica bassi. Ma per la cancelleria nessuno ha mai pensato. Così



abbiamo deciso, insieme agli altri attori dell'iniziativa, di porre rimedio e devo dire che i riscontri che abbiamo ottenuto all'Anci sono stati positivi». L'importo messo a disposizione del progetto è di circa 20mila euro «che potrà essere aumentato se le domande saranno molte» ha ribadito il primo cittadino. «Sono mesi che lavoriamo a questo progetto - ha spiegato l'assessore ai Servizi sociali Vanna Milani - e il risultato raggiunto mi riempie di orgoglio. Ora partiremo con il bando per individuare le famiglie che potranno ricevere la carta-scuola».